



Comune di Canaro

PROVINCIA DI ROVIGO

AREA VIGILANZA **DETERMINAZIONE N. 163 DEL 13/07/2026 REG.GEN.**

OGGETTO:

SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRIVACY PER L'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE - AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023 - IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO- CIG BC37924316

L'anno duemilaventisei del mese di luglio del giorno tredici nel proprio ufficio,

Visti:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2026 e per gli anni 2027 e 2028 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21 febbraio 2026;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 02.03.2026, avente ad oggetto: "Approvazione dotazioni assegnate ai Responsabili di Area – Piano Esecutivo di Gestione anno 2026", esecutiva i sensi di legge;

Vista l'intenzione dell'Amministrazione di realizzare e rendere operativo un impianto di videosorveglianza comunale al fine di tutelare l'ordine pubblico, la sicurezza urbana, il patrimonio dell'ente nonché la viabilità ed il decoro dell'ambiente;

Vista la necessità di predisporre preventivamente la documentazione necessaria affinché l'impianto di videosorveglianza comunale sia conforme alla normativa privacy ed, in particolare, al regolamento UE/2016/679 (GDPR) ed alle Linee guida n. 3/2019 sul trattamento dei dati personali;

Dato atto che gli adempimenti privacy prescritti dalla normativa di settore riguardano la predisposizione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e la creazione di un regolamento comunale *ad hoc*;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individui l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che il contratto intende perseguire e relativo oggetto: predisposizione della documentazione prescritta dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali regolamento UE/2016/679 (GDPR) e dalle Linee guida n. 3/2019, per un impianto di videosorveglianza comunale;
- Importo del contratto: € 800,00 oltre IVA di legge;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non

rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023; - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Espletata la Trattativa Diretta con richiesta di offerta alla ditta N1 Servizi informatici srls – con sede a Rovigo, in Via Don Minzoni n. 64 – C.F. e P.IVA. IT01488130293, attraverso la piattaforma di AcquistinretePa sul portale MEPA, numero di Rdo 6421374 ;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Dato atto che in relazione alla procedura di affidamento diretto è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) BC37924316;

Accertata la regolarità contributiva della ditta – DURC, prot. n. INAIL_54383658 del 03/06/2026;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto altresì:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'articolo 26, comma 6, in materia di rischi interferenziali;
- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici, lavori servizi e forniture;
- la Legge n. 488/1999, con particolare riferimento all'articolo 26, che disciplina l'utilizzo delle convenzioni Consip;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il regolamento delle forniture e servizi in economia approvato con atto C.C. n. 42 del 29/11/2006 così come modificato con atto C.C. n. 57 del 22/12/2011;

Acquisiti i pareri di cui all'Art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

Di richiamare tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, approvando le clausole contrattuali come ivi indicate;

Di dare atto che è stata esperita Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), identificativo n. 6421374, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 con la ditta N1 Servizi Informatici srls - con sede a Rovigo, in Via Don Minzoni n. 64 – C.F. e P.IVA. IT01488130293, per l'affidamento del servizio di predisposizione della documentazione necessaria per la conformità dell'impianto di videosorveglianza comunale alla normativa privacy ed, in particolare, al regolamento UE/2016/679 (GDPR) ed alle Linee guida n. 3/2019 sul trattamento dei dati personali;

Di approvare gli esiti della trattativa affidando alla ditta N1 Servizi Informatici srls il suddetto servizio per l'importo di € 976,00 (€ 800,00 oltre Iva € 176,00);

Di impegnare in favore della ditta N1 Servizi Informatici srls, la somma di € 800,00, oltre la corrispondente IVA di legge € 176,00 per un importo complessivo di € 976,00 imputandolo al cap. 1277/3 - codice 03.01.1.103 del bilancio 2026;

Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC n. 621/2022 e ssmmii;

Di dare atto che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

Di dare atto altresì che il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

Di disporre che ai sensi dell'art 20, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Canaro, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FIRMATO DIGITALMENTE
FINESSI SILVANA ANTONELLA

Visti:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2026 e per gli anni 2027 e 2028 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21 febbraio 2026;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 02.03.2026, avente ad oggetto: "Approvazione dotazioni assegnate ai Responsabili di Area – Piano Esecutivo di Gestione anno 2026", esecutiva i sensi di legge;

Vista l'intenzione dell'Amministrazione di realizzare e rendere operativo un impianto di videosorveglianza comunale al fine di tutelare l'ordine pubblico, la sicurezza urbana, il patrimonio dell'ente nonché la viabilità ed il decoro dell'ambiente;

Vista la necessità di predisporre preventivamente la documentazione necessaria affinché l'impianto di videosorveglianza comunale sia conforme alla normativa privacy ed, in particolare, al regolamento UE/2016/679 (GDPR) ed alle Linee guida n. 3/2019 sul trattamento dei dati personali;

Dato atto che gli adempimenti privacy prescritti dalla normativa di settore riguardano la predisposizione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e la creazione di un regolamento comunale *ad hoc*;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individui l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni

della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che il contratto intende perseguire e relativo oggetto: predisposizione della documentazione prescritta dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali regolamento UE/2016/679 (GDPR) e dalle Linee guida n. 3/2019, per un impianto di videosorveglianza comunale;
- Importo del contratto: € 800,00 oltre IVA di legge;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023; - ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Espletata la Trattativa Diretta con richiesta di offerta alla ditta N1 Servizi informatici srls – con sede a Rovigo, in Via Don Minzoni n. 64 – C.F. e P.IVA. IT01488130293, attraverso la piattaforma di AcquistinretePa sul portale MEPA, numero di Rdo 6421374 ;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Dato atto che in relazione alla procedura di affidamento diretto è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) BC37924316;

Accertata la regolarità contributiva della ditta – DURC, prot. n. INAIL_54383658 del 03/06/2026;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visto l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto altresì:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 (T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'articolo 26, comma 6, in materia di rischi interferenziali;
- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici, lavori servizi e forniture;
- la Legge n. 488/1999, con particolare riferimento all'articolo 26, che disciplina l'utilizzo delle convenzioni Consip;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il regolamento delle forniture e servizi in economia approvato con atto C.C. n. 42 del 29/11/2006 così come modificato con atto C.C. n. 57 del 22/12/2011;

Acquisiti i pareri di cui all'Art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

Di richiamare tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, approvando le clausole contrattuali come ivi indicate;

Di dare atto che è stata esperita Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), identificativo n. 6421374, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 con la ditta N1 Servizi Informatici srls - con sede a Rovigo, in Via Don Minzoni n. 64 – C.F. e P.IVA. IT01488130293, per l'affidamento del servizio di predisposizione della documentazione necessaria per la conformità dell'impianto di videosorveglianza comunale alla normativa privacy ed, in particolare, al regolamento UE/2016/679 (GDPR) ed alle Linee guida n. 3/2019 sul trattamento dei dati personali;

Di approvare gli esiti della trattativa affidando alla ditta N1 Servizi Informatici srls il suddetto servizio per l'importo di € 976,00 (€ 800,00 oltre Iva € 176,00);

Di impegnare in favore della ditta N1 Servizi Informatici srls, la somma di € 800,00, oltre la corrispondente IVA di legge € 176,00 per un importo complessivo di € 976,00 imputandolo al cap. 1277/3 - codice 03.01.1.103 del bilancio 2026;

Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC n. 621/2022 e ssmii;

Di dare atto che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

Di dare atto altresì che il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

Di disporre che ai sensi dell'art 20, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Canaro, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FIRMATO DIGITALMENTE
FINESSI SILVANA ANTONELLA